

Primo Panel // Musei del futuro. Un confronto internazionale sulle strategie culturali, fra tradizione e linguaggi contemporanei.

Reale e virtuale nella nuova produzione culturale: quale ruolo per il museo

**Roberto FERRARI - Direttore Esecutivo
Museo Galileo – Istituto e Museo di
Storia della Scienza**

Lucca
Beni
Culturali®
CANTIERE CULTURA
XVIII EDIZIONE

MISSIONE CULTURA

Publico e Privato per l'attuazione del
PNRR tra innovazione e competitività

Real Collegio di Lucca
6 - 7 ottobre



SECONDA EDIZIONE
**MUSEI DEL
FUTURO**

LuBeC è un evento di



Con la partecipazione di



Con il sostegno di



Main Sponsor



Partner e partecipanti



Media Partner



IL MUSEO



Ospitato nello storico Palazzo Castellani fin dal 1930, il Museo Galileo conserva una collezione di strumenti scientifici tra le più importanti al mondo, di cui fanno parte alcuni **strumenti originali di Galileo, inclusi gli unici due telescopi esistenti.**

Il percorso espositivo si articola in due nuclei principali: Collezione Medicea e Collezione Lorenese. Nelle 18 sale distribuite su due piani sono esposti strumenti e apparati sperimentali databili dall'XI al XIX secolo: astrolabi, orologi solari, compassi, globi terrestri e celesti, la spettacolare sfera armillare di Antonio Santucci, telescopi, microscopi e macchine per dimostrare le leggi della fisica.

LE ATTIVITÀ DI RICERCA E DI DOCUMENTAZIONE

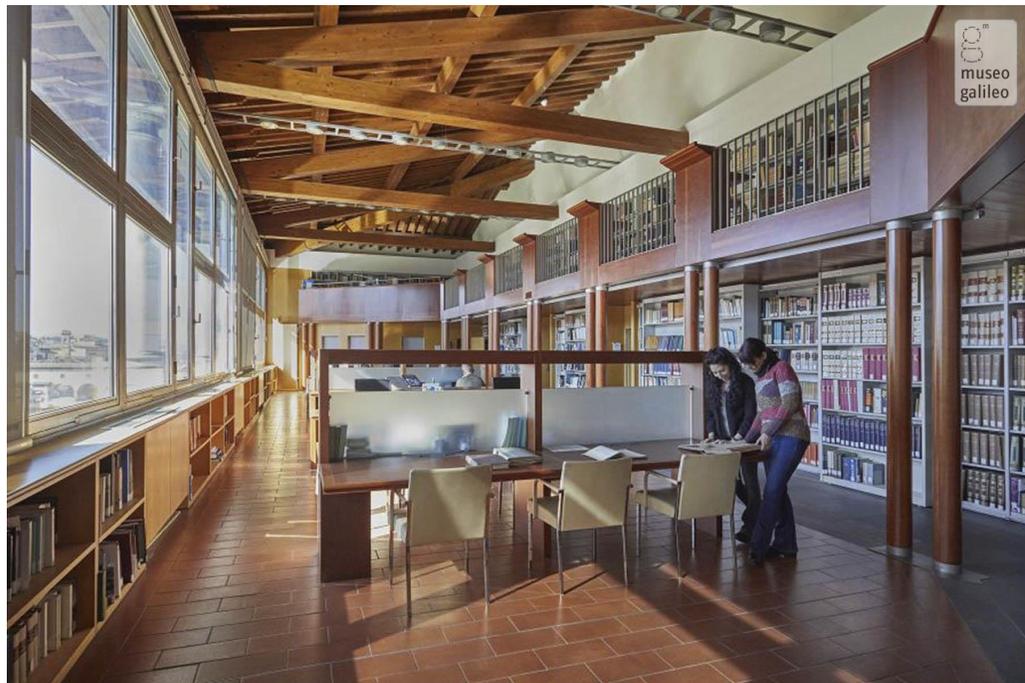


Il Museo Galileo è un istituto di ricerca e documentazione nel campo della storia delle scienze e delle tecniche, che mette a disposizione degli studiosi di tutto il mondo le ingenti risorse della biblioteca e del sito internet, tra cui gli archivi integrati di risorse digitali **Galileo//thek@** e **Leonardo//thek@**.

Pubblica monografie specializzate e due riviste a diffusione internazionale: **Nuncius** e **Galilæana**.

Collabora stabilmente con prestigiose istituzioni italiane e internazionali, partecipando a innovativi progetti di ricerca.

LA BIBLIOTECA DI RICERCA E LA BIBLIOTECA DIGITALE



La **Biblioteca specializzata** in storia delle scienze e delle tecniche possiede un cospicuo patrimonio composto da:

- circa 170.000 fra volumi, opuscoli e materiale su supporto non cartaceo
- circa 4.000 testate di periodici, di cui oltre 230 correnti
- circa 5.000 volumi del fondo antico, costituito da testi scientifici raccolti dai Medici e dai Lorena e da materiale ottocentesco.

La **Biblioteca Digitale** pubblica collezioni digitali tematiche di interesse storico-scientifico, formate da opere a stampa, manoscritti, fotografie e video; al momento include circa 40.000 documenti.

IL LABORATORIO MULTIMEDIALE E L'UNITÀ WEB



Il **Laboratorio Multimediale** realizza con risorse interne le applicazioni informatiche utilizzate dal Museo Galileo per molteplici finalità. Ha inoltre progettato e realizzato una **app** per dispositivi mobili che offre un supporto indispensabile per la visita al Museo.

L'**Unità Web** si occupa dell'aggiornamento e della costante integrazione del sito internet istituzionale con nuovi contenuti e costruisce i siti legati alle varie iniziative del Museo.

Tra le produzioni più significative si segnalano le mostre virtuali:

- *Una terra oltre le stelle. Amerigo Vespucci e il planisfero di Martin Waldseemüller*
- *Il mappamondo di Fra Mauro*

DIDATTICA E DIFFUSIONE DELLA CULTURA SCIENTIFICA



La **Sezione Didattica** propone un'ampia offerta di programmi educativi per le scuole e per i visitatori in genere.

Nell'ambito del proprio impegno per la **diffusione della cultura scientifica**, il Museo Galileo organizza **convegni e mostre temporanee** su temi di storia della scienza e sui rapporti tra scienza, tecnologia e arte, allestite in prestigiose sedi sia in Italia che all'estero.

Tra le mostre più recenti:

- *L'acqua microscopio della natura. Il Codice Leicester di Leonardo da Vinci*
- *Leonardo e i suoi libri*
- *Leonardo da Vinci e il moto perpetuo*
- *L'arte di costruire un capolavoro: la Colonna Traiana*
- *Dall'Inferno all'Empireo. Il mondo di Dante tra scienza e poesia*
- *Motus. Preistoria dell'automobile*
- *Pompeii the Immortal City*

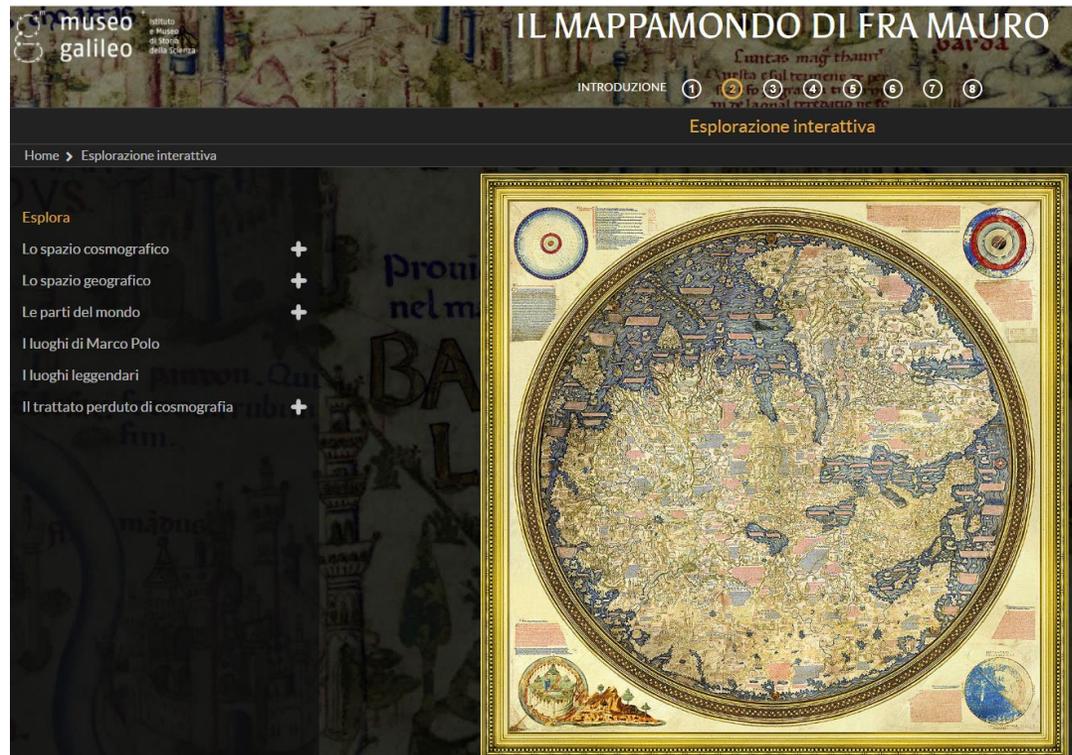
IL MAPPAMONDO DI FRA MAURO



Realizzato a **Venezia** nel monastero camaldolese di San Michele in Isola verso il **1450**, il mappamondo, uno dei più affascinanti prodotti cartografici dell'epoca, rappresenta un ponte tra le conoscenze geografiche medievali e i progetti di esplorazione e commerciali che avrebbero portato pochi decenni più tardi alla scoperta del Nuovo Mondo e alla circumnavigazione dell'Africa.

Rimase nel monastero di San Michele in Isola per più di tre secoli, prima esposto nella chiesa, poi nella biblioteca del monastero fino all'età napoleonica. Nel 1810, con la soppressione degli ordini religiosi, fu trasferito a Venezia, prima nella Biblioteca di San Marco, poi a Palazzo Ducale, poi nella **Biblioteca Nazionale Marciana**, dove tuttora si conserva.

EDIZIONE DIGITALE DEL MAPPAMONDO DI FRA MAURO



Il 19 marzo è stata presentata presso la Biblioteca Nazionale Marciana di Venezia l'edizione digitale del Mappamondo di Fra Mauro realizzata dal Museo Galileo in collaborazione con l'istituzione veneziana e la Nanyang Technological University di Singapore.

L'edizione digitale è disponibile in tre lingue - italiano, inglese e cinese (tradizionale e semplificato) - ed è fruibile in open access attraverso un sito web dedicato che consente l'esplorazione multimediale dettagliata dell'opera.

ESPLORA IL SITO WEB
(<https://mostre.museogalileo.it/framauro>)